



ISTITUTO COMPRESIVO "J. F. KENNEDY"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Via Kennedy, 20 – Reggio Emilia – Tel.
0522/585726 – 585727 – Fax 0522/585728 Cod.
fiscale: 80017550353 E mail:
protocollo@ickennedy-re.gov.it
reic84000c@istruzione.it – P.E.C.:
reic84000c@pec.istruzione.it

- Al Collegio dei docenti
- Al Consiglio di Istituto
 - Ai genitori
 - Agli studenti
- Al personale ATA
 - Sito
 - Atti
 - Albo

Reggio Emilia, 24 Luglio 2023

OGGETTO: ATTO di INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2023/24 (ex art 1, comma 14, Legge n° 107/2015)

VERSO UNA DIDATTICA 'RAGIONATA'

Le ragioni dell'Atto: considerazioni e riflessioni propedeutiche

Nel secondo anno del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025 si ritiene necessario, alla luce delle riflessioni effettuate in diversi contesti di confronto (team docenti, incontri di Staff, incontri coi docenti Funzioni strumentali, organi collegiali) e dalle osservazioni effettuate dai docenti, individuare alcuni obiettivi prioritari che coinvolgono la comunità scolastica nel suo complesso.

Tali traguardi possono assumere particolare rilievo e rivelare una marcata fattibilità alla luce della ricca progettazione che l'Istituto Kennedy da sempre attiva , ma soprattutto grazie alle risorse che i due Fondi PNRR ci mettono a disposizione.

Per tali motivi,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-VISTE le linee generali (assi portanti) del Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022/25 ossia ISTRUZIONE, INCLUSIONE, INNOVAZIONE (v. Ic Kennedy Scuola in chiaro)

- TENUTO conto delle finalità indicate nei precedenti Piani di miglioramento

-CONSIDERATO quanto indicato dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Investimento 1.4 (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I° e di II° grado e alla lotta alla dispersione scolastica)

-CONSIDERATE Le innovazioni strutturali che scaturiscono dal Piano Scuola 4.0 "Next generation classroom"

-TENUTO CONTO dei bisogni, delle proposte dei pareri formulati all'interno della comunità scolastica (docenti, personale ATA) e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

-CONSIDERATO che il seguente atto terrà conto di priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013

-TENUTO CONTO anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 22/ 23

-PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, recita che: - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano è approvato dal consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

EMANA il seguente **Atto d'indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

<p>1) L'ATTENZIONE EDUCATIVA alla crescita personale di tutti i bambini dai tre ai 13 anni</p>

◇ Aumentare e consolidare la consapevolezza che il benessere personale degli studenti si gioca fundamentalmente sullo scambio aperto, leale e fiduciario tra l'Istituzione scolastica e le famiglie: la scuola vuole essere un luogo di incontro, di scambio di esperienze, di condivisione di idee, e soprattutto veicolo privilegiato per la diffusione di VALORI EDUCATIVI.

La condivisione di valori quali il rispetto reciproco tra pari e adulti di riferimento, l'attenzione e la cura dell'ambiente, degli spazi scolastici comuni, degli arredi e strumentazioni, la cura e l'attenzione verso gli altri costituiscono l'humus fertile sul quale la scuola può seminare solidi principi e condurre i ragazzi ad assaporare il bello, ad acquisire i saperi e perseguire competenze.

Tutto ciò attraverso:

- Momenti strutturati di incontro famiglie/docenti
- Serate tematiche a cura di esperti su questioni educative che riguardano la crescita dei ragazzi
- Possibilità di fruire di uno sportello pedagogico a disposizione delle famiglie
- Sportello psicologico per famiglie, studenti e docenti
- Percorsi di mentoring/orientamento per studenti della secondaria di I° grado
- Esperienze formative per i bambini/ragazzi sul tema del cyberbullismo

2) ABITARE E VIVERE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

◇ Promuovere periodicamente esperienze didattiche, anche di natura interdisciplinare, al di fuori dell'aula tradizionale: aule STEM, aule TEMATICHE, spazio AGORA', aule ESPRESSIVO/LINGUISTICHE ed ARTISTICHE , spazi OUTDOOR, LABORATORI DIGITALI...costituiscono luoghi vivi di crescita e di potenziamento delle competenze sociali, civiche e disciplinari dei ragazzi. Grazie alla possibilità di utilizzo di nuove strumentazioni digitali, l'apprendimento potrà essere via via più autentico e rendere i bambini/ragazzi protagonisti dell'imparare.

Tutto ciò attraverso:

Progettazione di UDA interdisciplinari, con particolare attenzione all'educazione civica

Progettazione e realizzazione di percorsi didattici con il supporto di specifiche occasioni di formazione anche in collaborazione con gli Enti del territorio

3) PRIVILEGIARE I SAPERI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE ATTRAVERSO METODOLOGIE ISPIRATE AD UNA DIDATTICA "RAGIONATA", NELL'OTTICA DEL CONTINUO MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI E DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

◇ Il lavoro d'aula quotidiano dovrà coniugare momenti di lezione frontale ad attività didattiche che rendano i bambini e i ragazzi protagonisti del loro apprendimento: si tratta di stimolarli alla riflessione personale e alla metacognizione.

◇ Promuovere una didattica che lungi dall'essere meramente trasmissiva è disposta ad accogliere e valorizzare l'errore, quale fonte preziosa di riflessione e rielaborazione personale.

◇ Accostare metodologie didattiche più tradizionali ad altre che consentano ai gruppi classe di lavorare attraverso la cooperazione, l'inclusione, il peer to peer, il digitale nelle sue molteplici e ricche espressioni...

◇ Rafforzare sistematicamente l'alleanza tra i docenti, con particolare attenzione ai percorsi in verticale tra gli ordini di scuola: scambi di buone pratiche, dipartimenti orizzontali e verticali, occasioni comuni di formazione.

4) RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA implicita ed esplicita

◇ Lo sguardo sotteso alle singole attività didattiche progettate nei Team e nei Consigli di classe dovrà privilegiare l'inclusione di tutti gli studenti, attraverso un'attenzione ai bisogni di ciascuno, attenzione questa, che necessita del supporto dell'intera comunità scolastica e di tutti i soggetti del territorio la cui finalità principale sia la crescita educativa dei bambini

◇ Per la scuola secondaria di 1° grado, fondamentale sarà la promozione e l'attivazione delle azioni del PNRR " IO VALGO" la cui specifica finalità è prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

5) ELABORAZIONE di un CURRICOLO DIGITALE

◇ Integrazione all'interno del Curricolo verticale di Istituto, di un percorso didattico progettato per sviluppare negli studenti competenze digitali di agevole utilizzo e applicazione.

Dovrà essere necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione), con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, con strette connessioni a metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, teso ad aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

◇ L'elaborazione del Curricolo digitale dovrà scaturire dal lavoro sinergico delle commissioni di Istituto.

La Dirigente scolastica
Prof. ssa Silvia Guglielmi